

Relazione del Presidente al 2° provvedimento di rimodulazione del budget 2014

Giunti a tre quarti dell'esercizio ed essendo in possesso dei dati consolidati a metà esercizio si rende necessaria una rimodulazione del budget 2014 che tenga conto dei diversi flussi economici che si sono riscontrati.

In particolare il documento proposto all'approvazione tiene conto del fatto che il dipendente dell'Ente è stato trasferito in comando presso l'Automobile Club d'Italia per l'intero esercizio, per cui l'Ente ottiene dall'ACI un rimborso delle spese per il personale sostenute: prudenzialmente tale voce è stata valorizzata nella voce "altri ricavi e proventi" per € 40.000, in luogo di € 42.830 previsti per spese per il personale. La voce "altri ricavi e proventi" viene così incrementata da € 6.000 a € 46.000.

Tuttavia la crisi della società partecipata Stai Srl, titolare della delegazione di sede, che ha cessato l'attività di delegazione sin da marzo 2014 e che al momento non è stata ancora sostituita da altro operatore economico, induce a ridurre la previsione di entrata relativa al ricavo delle vendite e delle prestazioni per € 40.000, portandola da € 94.600 a € 54.600. Ciò perché la crisi di Stai Srl incide sia sulla produzione associativa che sui proventi da tasse automobilistiche nonché indirettamente, sull'indotto che l'attività di delegazione comporta per la produzione assicurativa e per i corrispettivi che ne derivano all'Ente.

Peraltro il valore della produzione rimane invariato a € 100.600, mentre i costi della produzione, peraltro ridotti all'essenziale, rimangono anch'essi invariati a € 90.845. conseguentemente la differenza tra valore e costi della produzione viene confermata in € 9.755, le altre voci di budget non subiscono modifiche, il risultato prima delle imposte viene confermato in € 7.755 e l'utile di esercizio in € 5.250.

Ritenuto di aver chiarito nel dettaglio la rimodulazione di budget che viene proposta e acquisito il parere del Collegio dei Revisori del Conti si propone per l'approvazione la seconda rimodulazione del budget 2014.

IL PRESIDENTE

Mario Maulu.